

**Giusi Trezzi**

# **CASA BETLEM**



**Dott. Giovanni Giachi, architetto progettista del Pellagrosario. In posa nel giorno dell'inaugurazione, 5 ottobre 1890**

**1926-1983**

## CASA BETLEM

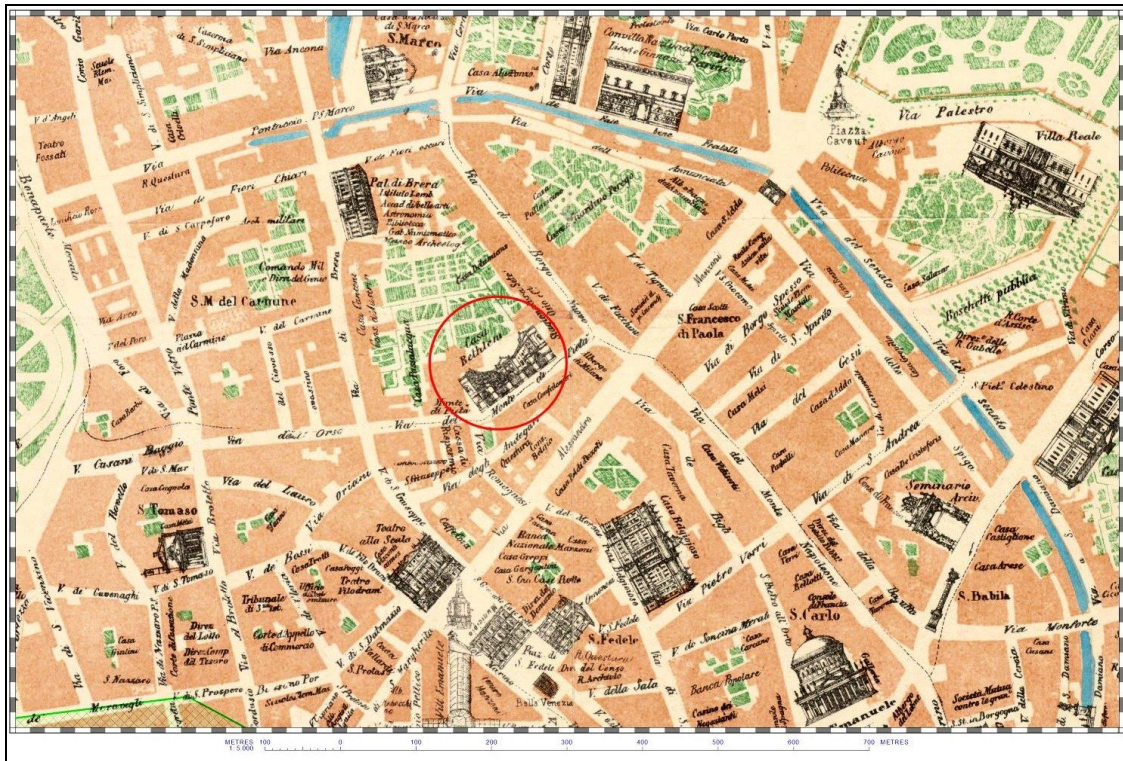
L'Istituto "Figlie di Betlem", fondato da Virginia Besozzi, fu eretto in Congregazione Religiosa il 24 dicembre 1928 con decreto del Cardinale di Milano Eugenio Tosi.

Il 17 giugno 1931 ottenne l'approvazione pontificia e il 16 marzo 1933 gli fu riconosciuta la personalità giuridica, con sede in Milano.



Virginia Besozzi (1829-1888), nacque in una nobile famiglia lombarda. Sin da giovane sentì il bisogno di aiutare il prossimo. Nel 1864 si trasferì nella "Casa San Giuseppe", dove accolse bimbe orfane di madre. Successivamente, su indicazione dei superiori, iniziò ad occuparsi delle ragazze tolte dalla strada.

Si rese necessario, nel tempo, costruire una nuova casa e cercare l'ausilio da parte di collaboratrici. Da sottolineare come, tra i vari benefattori, vi fu anche un Principe Gonzaga, che finanziò l'ampliamento della Casa e procurò, fino alla sua morte, riso, lardo, farina, abiti e tele per le fanciulle.



La prima collaboratrice di Virginia Besozzi fu Annetta Giudici (1829-1898), la quale accompagnò la fondatrice anche nei momenti più difficili.

Nel 1871 si costituì la comunità religiosa, col nome di “Casa di Betlem”, basando la propria opera sulla carità reciproca, sull’educazione delle fanciulle, sull’assistenza ai poveri.

Poco a poco la comunità crebbe, grazie alle donazioni di coloro che ammiravano la dedizione e la forza delle sorelle.

Al riconoscimento della personalità giuridica, s’aprono nuove Case e, tra queste, quella di Inzago, nell’ex Pellagrosario. Era l’anno 1926.





































































